

# Documento integrativo Ptof triennale 2019-2022

Vista la particolarità dell'a.s. scolastico, caratterizzata già dal precedente marzo 2020 dall'emergenza Covid-19, si è ritenuto di non modificare il Ptof nel suo impianto organico di interventi, di priorità, di finalità, di attenzioni, di azioni ma unicamente di proporre, sinteticamente e per una più agevole lettura, all'attenzione le attività in corso, i documenti in elaborazione o elaborati e le nuove priorità di istituto nei termini organizzativi e gestionali.

1. **Ispirazione pedagogica**: le finalità istituzionali (costituzionali e normative) e dell'istituto non vengono in nessun modo riviste anche se l'intero sistema scolastico ha dovuto riadattarsi ad una nuova organizzazione e impostazione. Il mandato costituzionale di garanzia del diritto all'istruzione, anche in un tempo di salvaguardia del diritto alla salute, ha la sua peculiarità in un sistema scuola abituato a ripensarsi e a rimettersi continuamente in revisione e discussione per ottenere maggiori risultati o progettare interventi più efficaci.
2. **Ricerca e innovazione**: Pur confermando il piano di miglioramento e l'impianto generale affrontato nei paragrafi che caratterizzano questo punto, si intendono precisare alcuni punti di maggiore attenzione e interesse:
  - a. **autovalutazione e valutazione**:
    - i. Dal corrente anno scolastico la **valutazione degli apprendimenti** nelle diverse discipline di studio, per gli alunni della **scuola primaria**, non sarà espressa in decimi bensì attraverso un giudizio sintetico e descrittivo. Tale innovazione tende a sostenere e promuovere, in materia di valutazione autentica, lo sviluppo e il processo degli apprendimenti attraverso cui gli alunni raggiungono o si avvicinano agli obiettivi. A sostegno di tale cambiamento si aggiunga la riflessione che una valutazione di questo genere, attenta ai progressi conseguiti e alle criticità di ogni percorso d'apprendimento piuttosto che ad una 'misurazione' incentrata sul prodotto, si riferisce in modo più armonico ai traguardi per lo sviluppo delle competenze. Data la necessità di impostare le nuove modalità di valutazione degli apprendimenti sin dai primi mesi del corrente anno scolastico e in attesa che l'impianto valutativo venga regolamentato da termini e modalità definite dal Ministero dell'Istruzione, il collegio dei docenti ha avviato una riflessione sulla diversa prospettiva della valutazione che segua criteri di trasparenza nella formalizzazione dei giudizi e di significatività del processo. Al fine di poter dare una cornice di riferimento si è proceduto alla formulazione di una rubrica di valutazione in quanto strumento che consenta di valutare prestazioni più o meno complesse, il livello di competenza e l'interconnessione tra conoscenze e abilità. Attraverso tale griglia si intende registrare le informazioni codificate che descrivano cosa si debba osservare riguardo la prestazione di uno studente in relazione agli stimoli, alle consegne e agli obiettivi. La rubrica di valutazione degli apprendimenti di tutte le discipline di studio è declinata in livelli di qualità. La valutazione formativa necessita di una costante verifica della validità dei percorsi formativi, serve per monitorare il percorso di apprendimento in itinere e scegliere soluzioni

migliori. A tal fine i docenti si avvalgono di numerose osservazioni sistematiche riguardanti le modalità personali di apprendimento, il livello di maturazione, l'impegno, gli interessi e le attitudini degli alunni e si prefiggono, quindi, di offrire opportunità diversificate di apprendimento che favoriscano le capacità individuali e l'ampliamento di conoscenze, abilità e competenze. L'alleanza educativa tra scuola e famiglia è di fondamentale importanza nelle situazioni di innovazione scolastica quindi l'informazione che la scuola fornisce ai genitori, riguardo l'attuale cambiamento delle modalità di valutazione, comporta un'azione condivisa che è segnale di trasparenza ed efficacia educativa.

- ii. l'inserimento, ai sensi della legge n. 92/2019 dell'insegnamento dell'**educazione civica** comporta che anche per questa disciplina si attivino dei percorsi di riflessione collegiale sulle rubriche di valutazione coerenti con l'impianto di progettazione. Questi documenti sono parte integrante dell'allegato al Ptof sulla valutazione.
  - iii. in questa fase di attenzione maggiore ai processi di apprendimento degli alunni (in assenza di didattica in presenza per diversi mesi nel precedente a.s.) e di discontinuità dei percorsi di lavoro (viste le saltuarie interruzioni del processo a causa di quarantene familiari o scolastiche o di prudenza familiare nell'ottica di una responsabilità collettiva di benessere generale) acquista maggiore importanza la riflessione sui processi di apprendimento da parte degli alunni, sulle capacità e potenzialità di ciascuno, sulle difficoltà e sulle strategie di risoluzione che gli alunni possono, con le loro competenze e abilità, mettere in campo.
- b. **piano nazionale scuola digitale:**
- i. come previsto dal decreto n. 89/2020 sulle Linee guida per la didattica digitale integrate azioni specifiche di formazione e supporto sono state messe in atto, già nel mese di giugno 2020, per approfondire gli aspetti della **piattaforma WeSchool** che l'istituto utilizza come integrazione alla didattica quotidiana in presenza e utilizzerà come unico canale per la didattica digitale integrata. Le attività sincrone verranno effettuate tramite piattaforma Zoom. A seguito di questionario di rilevazione dei bisogni formativi del personale, suggerito anche dal succitato decreto, si approfondiranno gli aspetti della didattica innovativa e inclusiva attraverso il digitale.
  - ii. gli organi collegiali hanno già deliberato in merito al piano per la didattica digitale previsto dal decreto n. 89/2020 e, recependo le indicazioni fornite, sono state descritte tutte le azioni necessarie per l'implementazione di una didattica emergenziale alternativa a quella in presenza. In particolare il Team digitale, sotto la spinta e il coordinamento dell'animatore digitale, ha elaborato sia **Indicazioni operative** per il personale in attività di smart working che per i genitori per i momenti di incontro scuola-famiglia. Gli alunni sono stati destinatari di **Netiquette** di comportamento per una più efficace fruizione ed uso degli strumenti digitali.

- iii. **orari DDI e quote orarie disciplinari:** Il collegio docenti, all'interno dei singoli ordini scolastici, ha delineato, a partire dai quadri di riferimento del decreto n. 89/2020, il monte ore disciplinare da destinare, in caso di quarantena o di lockdown, alla didattica digitale integrata per le attività sincrone. A partire dalle 10 ore di attività sincrone per le classi prime di scuola primaria e dalle 15 ore di attività sincrone per le classi dalla seconda di scuola primaria alla terza di scuola secondaria sono derivati prospetti orari già definiti ad inizio a.s. ai quali attingere per le necessità del caso. La scelta del numero delle ore da dedicare, nella scuola primaria in particolare, è derivata anche dalla possibilità di aggregare discipline in ambiti per favorire un approccio maggiormente globalizzante e per ottimizzare le ore di attività sincrone. A queste ultime si aggiungeranno le attività in modalità asincrona ritenute necessarie e funzionali all'esercizio, da parte degli alunni, del diritto all'istruzione. La scuola dell'infanzia ha definito, allo stesso modo, il monte ore settimanale da effettuare, eventualmente, in didattica digitale integrata: 3 ore settimanali per gli alunni di 3 anni, 4 ore per quelli di 4 anni e 5 ore per quelli di 5 anni. Per una maggiore funzionalità e fruibilità delle attività, i gruppi di alunni si incontreranno in maniera separata.
- iv. la **raccolta** e la **conservazione** in ambiente digitale degli elaborati degli alunni avverrà, come indicato già nello scorso a.s. durante il periodo di sospensione delle attività in presenza, attraverso il registro elettronico che, oltre ad indicare le attività effettuate giornalmente (sia in presenza che, nel caso, in ddi), le assenze degli alunni, i compiti assegnati, annotazioni giornaliere riguardanti il comportamento o attività della classe, le valutazioni disciplinari, verrà utilizzato come repository nella funzione Materiali didattici.
- c. **piano di formazione:** le diverse iniziative di formazione che l'istituto metterà in campo, anche in rete con il Liceo Catullo scuola capofila della formazione di rete, sono le seguenti:
  - i. formazione per tutti i docenti di ogni ordine e grado scolastico, sulle piattaforme di **Weschool, Registro elettronico Axios e app Zoom**, spalmata su più incontri nel corso dell'anno e realizzata da risorse interne all'istituto.
  - ii. formazione con la dott.ssa Leonori organizzata in due corsi da 6-8 ore, principalmente in modalità sincrone, uno per infanzia-primaria (fino alla 3 classe), e l'altro primaria-secondaria di primo grado. Si tratteranno tematiche di **storytelling, tinkering/making** per i più piccoli; **storytelling e classe capovolta** per i più grandi. All'interno della formazione si farà riferimento anche ad approcci di didattica inclusiva per alunni BES. Il grande contenitore che accomuna tutte le attività è la sostenibilità ambientale (curricolo di ed. civica)
  - iii. attività di formazione sull'**educazione civica**: in formazione 3 docenti con il Liceo
  - iv. percorso di **ricerca e studio - approfondimento sulla matematica** che vede coinvolte molte docenti di scuola primaria. A partire dalle priorità del Rav di rivedere e migliorare gli esiti della scuola primaria in particolare sugli aspetti della didattica della matematica, l'istituto ha

- avviato un percorso formativo con la prof.ssa Veste che interverrà sui nuclei fondanti della matematica così come sulla didattica della stessa
- v. percorso di **formazione con gli specialisti responsabili degli sportelli di ascolto** nella scuola primaria e secondaria, avviata lo scorso a.s. e interrotta per priorità differenti e cambiamento di necessità. Il dott.re L. Natalizio e R. Ridolfi sono a disposizione dell'istituto per eventuali riprese dei percorsi formativi. Si programmeranno nel corso dell'a.s. sulla scorta dell'andamento del sistema
  - vi. formazione lingua inglese per docenti per approfondimento/supporto progetto Clil
  - vii. formazione sugli aspetti della **sicurezza**, della gestione delle procedure dettate dall'**emergenza Covid-19**, aggiornamenti per incaricati primo soccorso, antincendio, aspp.

3. **Impianto metodologico:**

- a. **inclusione**: attenzione particolare agli aspetti dell'inclusione da diversi anni ha portato a potenziare la pratica inclusiva, a diffondere una maggiore sensibilità e conoscenza delle problematiche di apprendimento e/o comportamentali o di relazione, ad aprire strade laboratoriali di sperimentazione di percorsi inclusivi nelle classi e fuori dalle stesse. Durante il periodo emergenziale di didattica a distanza l'istituto ha maturato la scelta di supportare attività inclusive anche attraverso il canale digitale. Per questo motivo alcune attività sono state organizzate in piccoli gruppi anche paralleli, dividendo la classe, per consentire un doppio intervento, specifico e di rinforzo, sugli alunni con bisogni educativi speciali visti però all'interno di un gruppo di alunni della classe. Questa modalità è stata vincente rispetto agli strumenti pensati per gli alunni Bes e per gli alunni della classe ma soprattutto non ha diversificato la didattica in una didattica ordinaria e in una didattica "speciale". Si è concordato di inserire nei Piani educativi individualizzati le eventuali modalità di didattica digitale integrata, qualora fosse necessario attivarli, e di farne oggetto di discussione durante i Glo iniziali con la famiglia e gli specialisti che hanno in carico l'alunno. L'educazione civica costituisce questo anno il collante attraverso il quale poter sperimentare la co-docenza del docente curricolare e del docente di sostegno e la strutturazione di percorsi maggiormente trasversali adatti a tutte le potenzialità della classe.
- b. A partire dai **Piani di integrazione degli apprendimenti** elaborati da ciascuna classe a fine a.s. 2019/20 per definire le aree di maggiore attenzione per il corrente a.s., i dipartimenti disciplinari per la secondaria e gli intermodulari per la scuola primaria hanno prestato maggiore attenzione e definizione ai nuclei fondanti delle discipline. La priorità, in questo anno così intermittente e discontinuo, sarà definire e attenzionare gli apprendimenti degli alunni e il consolidamento e il progressivo possesso delle abilità fondanti la classe di appartenenza. L'inserimento della educazione civica, dettata dalla legge n. 92/2019, ha costituito il terreno comune sul quale lavorare per unità di apprendimento anche in un'ottica di continuità didattica. Le tematiche, in riferimento alle diverse età degli alunni e ai diversi gradi di istruzione sono le seguenti: Costituzione, Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015 ed

educazione alla cittadinanza digitale. Il concetto chiave che collega tutte le tematiche sopra elencate è quello di responsabilità, declinato in tutti gli ambiti della realtà, dal digitale al sociale, passando per la salvaguardia del patrimonio naturale locale e globale. Una responsabilità che prende forma con l'acquisizione di conoscenze, la messa in pratica di atteggiamenti rivolti a sé, agli altri ed al contesto, nonché il concretizzarsi di azioni volte alla cooperazione e alla solidarietà. Il monte ore di 33 annue, all'interno dei quadri orari ordinamentali vigenti per ciascun percorso di studi, è stato distribuito in maniera uniforme per ciascun anno di scuola. Le classi hanno effettuato una programmazione (si allegano tabelle) comune individuando finalità e contenuti da svolgere, nonché impegno orario di ciascuna disciplina come concorrente ad un risultato finale collettivo e unitario. Il docente cui sono affidati i compiti di coordinamento avrà cura di favorire il lavoro interdisciplinare e sarà il coordinatore della valutazione quadrimestrale, visto che tale disciplina, come le altre è oggetto di valutazioni periodiche e finali.

- c. ***Istruzione domiciliare*** come integrazione alla didattica ordinaria per gli alunni fragili e agli alunni con assenze superiori ai 30 giorni anche non continuativi. La normativa intervenuta a riguardo prevede che, ai sensi dell'ordinanza n. 134 del 9/10/2020, anche agli alunni con patologie gravi o immunodepressi possa essere estesa l'istruzione domiciliare. Questo a.s. tale istituto verrà utilizzato, al momento, per situazioni note di alunni di scuola primaria. Secondo le linee guida ministeriali vengono previste per la scuola primaria 4 o 5 ore di attività settimanali e per la scuola secondaria 5/6 ore settimanali. Verrà valutata l'opportunità in rapporto alla situazione sanitaria degli alunni interessati di effettuare didattica digitale ed evitare la didattica in presenza. I docenti, prioritariamente della classe, saranno coinvolti in tali azioni.
  - d. le visite guidate e i viaggi di istruzione vengono interrotti per l'a.s. vigente su indicazione ministeriale ma soprattutto e prima ancora per valutazione di istituto.
4. **Le relazioni con le famiglie e tutti gli incontri collegiali o individuali** che si terranno, sono stati programmati in modalità telematica. A tale proposito costituiscono supporto e sostegno le policy alle quali si è fatto cenno. E' in fase di definizione il regolamento sugli organi collegiali convocati in modalità telematica che sarà oggetto di regolare delibera in consiglio di istituto e pubblicazione sul sito della scuola per maggiore diffusione. Vengono programmati, inoltre, incontri con i rappresentanti dei genitori per illustrare periodicamente le novità che l'istituto sta affrontando e coinvolgere maggiormente la componente genitori nella comprensione dei processi e partecipazione alla vita della scuola.